RESOCONTO SOMMARIO

227.

SEDUTA DI VENERDÌ 28 LUGLIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDICE

	PAG.		PAG
Proposta di legge (Seguito della discussione):		Presidente	3, 4
S. 1130. — Senatore Mancino ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca		Nappi Gianfranco (gruppo misto)	3
del Consiglio di amministrazione della		Mozione sul gruppo Alenia (Discussione):	
RAI-TV Spa (Approvata dal Senato) (2206) e dei concorrenti progetti di legge: Disegno		Presidente	4
di legge di iniziativa del Governo (1551); Storace (2111); Selva (2176); Morselli		Frova Alessandro, Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni	4
(2184); Rositani (2189); Landolfi (2195); Gasparri (2213); Carrara ed altri (2220);		Nappi Gianfranco (gruppo misto)	4
Amoruso ed altri (2221); Falvo ed altri (2222); Ciocchetti e Meocci (2304)	3	Ordine del giorno della prossima seduta	5

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.

La seduta comincia alle 9.

MARIO BACCINI, Segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE avverte che comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione della proposta di legge: S. 1130. — Senatore Mancino ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa (approvata dal Senato) (2206) e dei concorrenti progetti di legge: Disegno di legge di iniziativa del Governo (1551); Storace (2111); Selva (2176); Morselli (2184); Rositani (2189); Landolfi (2195); Gasparri (2213); Carrara ed altri (2220); Amoruso ed altri (2221); Falvo ed altri (2222); Ciocchetti e Meocci (2304).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta antimeridiana del 26 luglio scorso è iniziata la discussione sulle linee generali.

Essendo pervenuta da parte del gruppo di alleanza nazionale richiesta di ampliamento della discussione sulle linee generali ai sensi del comma 2 dell'articolo 83 del regolamento, il tempo complessivo disponibile per i gruppi, pari a 12 ore e 30 minuti, è così ripartito ai sensi del comma 6 dell'articolo 24 del regolamento:

progressisti-federativo 30 minuti + 1 ora e 56 minuti = 2 ore e 26 minuti;

forza Italia 30 minuti + 1 ora e 18 minuti = 1 ora e 48 minuti;

alleanza nazionale 30 minuti + 1 ora e 17 minuti = 1 ora e 47 minuti;

lega nord 30 minuti + 54 minuti = 1 ora e 24 minuti:

misto 30 minuti + 27 minuti = 57 minuti;

centro cristiano democratico 30 minuti + 25 minuti = 55 minuti;

federalisti e liberaldemocratici 30 minuti + 22 minuti = 52 minuti;

partito popolare italiano 30 minuti + 19 minuti = 49 minuti;

rifondazione comunista-progressisti 30 minuti + 17 minuti = 47 minuti;

i democratici 30 minuti + 15 minuti = 45 minuti;

per un totale di: 5 ore + 7 ore e 30 minuti = 12 ore e 30 minuti.

GIANFRANCO NAPPI ritiene paradossale la situazione venutasi a creare con l'esame di questo provvedimento, in quanto nella Commissione di merito vi è stato un preciso atteggiamento ostruzionistico del relatore Storace, del presidente Sgarbi e di tutti i commissari del polo. Auspica peraltro che in Assemblea possa aversi quel confronto sereno che è mancato in Commissione. Afferma l'esigenza di arrivare alla revoca degli attuali consiglieri di amministrazione della RAI, che hanno occupato con forza e spregiudicatezza ogni spazio, lottizzando l'azienda in maniera indecente. Si pongono al contempo esigenze di risanamento finanziario e di riqualificazione del servizio pubblico radiotelevisivo: questo consiglio di amministrazione, gestendo in maniera del tutto privatistica l'azienda, ha di fatto già avviato una sorta di privatizzazione, affidando la direzione dei servizi a uomini scelti dalla Fininvest e dall'apparato consolidatosi in epoca craxiana.

Nel mondo della comunicazione si stanno delineando assetti di lungo periodo concernenti non solo gli equilibri tra aziende, ma gli stessi rapporti di potere tra gli Stati: la circostanza che l'attuale consiglio di amministrazione stia operando scelte di mercato poco chiare e discutibili rende dunque assolutamente urgente procedere alla sua sostituzione con nuovi criteri.

Il Parlamento nel suo complesso deve recuperare un ruolo fondamentale nella nomina del consiglio di amministrazione RAI. Circa il numero dei suoi componenti, si rende necessaria una forte riduzione realizzando al contempo nel governo dell'azienda un rapporto equilibrato senza che vi sia in partenza una maggioranza ed una minoranza.

Per i tempi di attuazione, ritiene che la legge, una volta approvata, non dovrà avere una efficacia differita nel tempo: di conseguenza, si dovrebbe procedere tempestivamente alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Questa potrà essere una importante occasione per aprire una discussione, specie nel centro-sinistra, sul ruolo del servizio pubblico nel sistema informativo. Si dovrà andare ad un approfondimento sui processi in atto nel sistema comunicativo, perseguendo una finalità sociale generale che eviti il riaprirsi di profonde disuguaglianze. In tal senso si deve immaginare un soggetto pubblico, in cui abbiano un ruolo attivo lavoratori ed utenti, che non sia simmetrico rispetto al privato, ma che consenta l'universalità dell'accesso alle fonti di informazione e di comunicazione. collocandosi in un contesto di dimensione europea.

PRESIDENTE avverte che è stata presentata dai deputati Storace ed altri una questione pregiudiziale di merito (vedi l'allegato A). Preso atto del conforme avviso dei presentatori della questione pregiudiziale, e non essendovi obiezioni, rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione di una mozione sul gruppo Alenia.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali dalla mozione Nappi ed altri n. 1-00124 (vedi l'allegato A).

GIANFRANCO NAPPI, illustrando la sua mozione n. 1-00124, ricorda le vicende dell'Alenia: la crisi del settore aeronautico ha portato ad estromettere nel 1993 numerosi lavoratori, con la promessa di un rilancio dell'azienda; è stato peraltro recentemente presentato un nuovo piano di ristrutturazione con ulteriori tagli occupazionali, che rischia di comportare l'uscita dell'Italia dal settore aerospaziale: l'azienda, così ridimensionata, non sarà infatti in grado di sostenere la concorrenza sul mercato internazionale.

Non è sufficiente allora una gestione della crisi sul piano degli ammortizzatori sociali; occorre piuttosto che il Governo predisponga un preciso piano di iniziative di politica industriale, in cui inquadrare tutte le scelte di politica aziendale del management dell'Alenia.

Il ruolo dell'Italia nel settore aerospaziale non può prescindere da politiche di consorzio e alleanze strategiche internazionali; è, comunque, importante dotarsi di un proprio sistema satellitare e operare scelte di sviluppo produttivo, anche nel settore della protezione civile.

ALESSANDRO FROVA, Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, chiede il rinvio del seguito della discussione ad altra seduta.

PRESIDENTE rtitiene di poter accedere a questa richiesta.

Rinvia pertanto ad altra seduta il seguito della discussione.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 31 luglio 1995, alle 16:

- 1. Seguito della discussione della mozione Nappi ed altri (1-00124).
- 2. ~ Discussione della mozione Bolognesi ed altri (1-00072).
- 3. Discussione delle mozioni Pistone ed altri (1-00154) e Berlinguer ed altri (1-00158).

- 4. Discussione delle mozioni Onnis ed altri (1-00125), Diliberto ed altri (1-00127), Lantella ed altri (1-00128), Giovanardi ed altri (1-00129) e Pisanu ed altri (1-00130).
- 5. Discussione della mozione Bampo ed altri (1-00146).

La seduta termina alle 10,5.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio del resoconto sommario alle 13,10.